

PRISMI S.P.A.

sede legale Viale delle Industrie 7, Vimodrone (MI)
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi
Numero REA: MI-2088568

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Obbligazionisti
portatori del prestito obbligazionario convertibile denominato
"PRISMI 2015-2049 - obbligazioni convertibili",
codice ISIN IT0005152241**

Proposta di pagamento della cedola semestrale scaduta nel mese di dicembre 2024, per un importo complessivo pari a Euro 321.329,50, in data 30 ottobre 2025, fuori dalla piattaforma di Monte Titoli

Proposta di modifiche del Regolamento del prestito obbligazionario denominato "PRISMI 2015-2049 - obbligazioni convertibili". Deliberazioni inerenti e conseguenti

Assemblea degli Obbligazionisti

convocata per il giorno 09 aprile 2025 alle ore 16,00, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 10 aprile 2025 alle ore 19,30, in seconda convocazione

Signori Obbligazionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società vi ha convocato per il giorno 09 aprile 2025 alle ore 16,00, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 10 aprile 2025 alle ore 19,30, in seconda convocazione, esclusivamente in video-collegamento tramite la piattaforma informatica Microsoft Teams, per discutere e deliberare il seguente

ordine del giorno

- 1. Proposta di pagamento della cedola semestrale scaduta nel mese di dicembre 2024, per un importo complessivo pari a Euro 321.329,50, in data 30 ottobre 2025, fuori dalla piattaforma di Monte Titoli;**
- 2. Proposta di modifiche del Regolamento del prestito obbligazionario denominato “PRISMI 2015-2049 - obbligazioni convertibili”, con codice ISIN IT0005152241. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Premessa

La presente relazione illustrativa (“**Relazione**”) ha lo scopo di informare l’Assemblea sulle materie poste all’ordine del giorno della stessa ed è messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet della stessa www.prismi.net, nella sezione “Investor Relations – Assemblee Obbligazionisti”, nonché inviata a Borsa Italiana S.p.A. e con le ulteriori modalità previste dalla normativa vigente.

Tutti i termini in maiuscolo non altrimenti definiti nella presente Relazione avranno il significato ad essi attribuito nel regolamento del prestito obbligazionario (il “**Regolamento**”).

Descrizione delle principali proposte di modifica al regolamento del Prestito

Le proposte di modifica al Regolamento si inseriscono nel più ampio novero delle attività che la Società sta intraprendendo per superare la temporanea situazione di tensione finanziaria in cui la Società versa. Le modifiche al Regolamento risponderebbero, pertanto, alla generale esigenza di ridurre momentaneamente l’esborso mensile cui la Società deve – a vario titolo – far fronte. La Società sta lavorando per individuare lo strumento più idoneo di gestione della crisi finalizzato al risanamento di Prismi, con il quale, eventualmente, sarà ridefinita l’esposizione della Società nei confronti degli obbligazionisti.

Tenuto conto di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporVi le seguenti proposte di deliberazione:

- (i) approvare che il pagamento della cedola semestrale non pagata scaduta nel mese di dicembre 2024, per un importo complessivo pari a Euro 321.329,50, avvenga in data 30 ottobre 2025, fuori dalla piattaforma di Monte Titoli e, in particolare, tramite saldo diretto alle depositarie;
- (ii) modificare l’art. 8 del Regolamento, prevedendo il diritto degli obbligazionisti di convertire tutte o parte delle obbligazioni detenute in azioni ordinarie della Società in qualsiasi momento, sino alla scadenza del prestito obbligazionario, come indicato nella tabella che segue;
- (iii) modificare l’art. 8.8 del Regolamento al fine di ridurre il termine di messa a disposizione delle Azioni di Compendio PRISMI agli obbligazionisti che abbiano presentato Domanda di Conversione, prevedendo che queste siano assegnate entro il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese di calendario in cui è stata presentata la Richiesta di Conversione;
- (iv) conseguentemente alle modifiche all’art. 8 del Regolamento, modificare l’art. 5, come indicato nella tabella che segue, ed eliminare l’art. 10.3.

Confronto della nuova formulazione proposta degli Articoli del Regolamento del Prestito

Si riporta di seguito l'esposizione del Regolamento con evidenza delle disposizioni, di cui si propone la modifica, nella versione vigente e in quella proposta, a eccezione delle sole modifiche formali, per le quali si rinvia alla nuova versione del Regolamento che si allega *sub* Allegato A.

<i>REGOLAMENTO VIGENTE DEL PRESTITO</i>	<i>NUOVO TESTO PROPOSTO</i>
Articolo 5 – Durata del Prestito e data di scadenza	Articolo 5 – Durata del Prestito e data di scadenza
<p>5.1 Il Prestito ha una durata di 408 (quattrocentootto) mesi a decorrere dal 4 dicembre 2015 (la “Data di Emissione” o la “Data di Godimento”) e sino al 6 dicembre 2049 (la “Data di Scadenza”), salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto stabilito agli articoli 8 e 12 del presente Regolamento.</p> <p>Alla Data di Scadenza, le Obbligazioni non Convertite (come in seguito definite) saranno rimborsate e cesseranno di essere fruttifere ai sensi dell'articolo 11.</p>	-
-	<p>5.2 Qualora la Data di Scadenza intervenga durante un Periodo di Sospensione (come in seguito definito), la medesima Data di Scadenza sarà automaticamente sospesa a partire dal primo giorno del Periodo di Sospensione e inizierà nuovamente a decorrere – per un numero di giorni pari alla durata residua Prestito – dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all’ultimo giorno del Periodo di Sospensione.</p> <p><i>Per “Giorno di Borsa Aperta” deve intendersi un qualunque giorno nel quale l’EGM è aperto per la negoziazione degli strumenti finanziari in esso negoziati.</i></p>
5.2 Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 12 del presente Regolamento, non è prevista la facoltà di rimborso anticipato su richiesta degli Obbligazionisti.	5.3 Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 12 del presente Regolamento, non è prevista la facoltà di rimborso anticipato su richiesta degli Obbligazionisti.
Articolo 8 – Diritto di conversione degli Obbligazionisti	Articolo 8 – Diritto di conversione degli Obbligazionisti
8.1 Per “Periodo di Conversione” si intende (i) a decorrere dal 1° luglio 2016 e sino alla Data di	8.1 Per “Periodo di Conversione” si intende (i) a decorrere dal 1° luglio 2016 e sino alla Data di

<p>Scadenza ciascun periodo ricompreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio e tra il 1° luglio e il 31 luglio di ciascun anno nonché il periodo compreso tra 6 novembre 2049 e il 30 novembre 2049 ("Periodo di Conversione a Scadenza"): (ii) e ciascun periodo di 10 Giorni di Borsa Aperta (il "Periodo di Conversione Discrezionale") che potrà essere di volta in volta fissato a discrezione dell'Emittente a partire dalla Data di Emissione sino al Termine del Periodo di Conversione a Scadenza, che dovrà essere comunicato dall'Emittente, ai sensi del Paragrafo 21.2, almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima dell'inizio di ciascun Periodo di Conversione Discrezionale. Per "Giorno di Borsa Aperta" deve intendersi un qualunque giorno nel quale l'EGM è aperto per la negoziazione degli strumenti finanziari in esso negoziati.</p>	<p>Scadenza ciascun periodo ricompreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio e tra il 1° luglio e il 31 luglio di ciascun anno nonché il periodo compreso tra 6 novembre 2049 e il 30 novembre 2049 ("Periodo di Conversione a Scadenza"): (ii) e ciascun periodo di 10 Giorni di Borsa Aperta (il "Periodo di Conversione Discrezionale") che potrà essere di volta in volta fissato a discrezione dell'Emittente a partire dalla Data di Emissione sino al Termine del Periodo di Conversione a Scadenza, che dovrà essere comunicato dall'Emittente, ai sensi del Paragrafo 21.2, almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima dell'inizio di ciascun Periodo di Conversione Discrezionale. Per "Giorno di Borsa Aperta" deve intendersi un qualunque giorno nel quale l'EGM è aperto per la negoziazione degli strumenti finanziari in esso negoziati.</p>
<p>8.2 Ciascun Obbligazionista avrà il diritto di convertire tutte o parte delle Obbligazioni detenute in Azioni di Compendio PRISMI (il "Diritto di Conversione") in qualsiasi momento, sino alla Data di Scadenza (inclusa), secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Regolamento, fermo restando quanto previsto al successivo Paragrafo 0.</p>	<p>8.1 Ciascun Obbligazionista avrà il diritto di convertire tutte o parte delle Obbligazioni detenute in Azioni di Compendio PRISMI (il "Diritto di Conversione") in qualsiasi momento, sino alla Data di Scadenza (inclusa), durante ciascuno dei Periodi di Conversione secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Regolamento, fermo restando quanto previsto al successivo Paragrafo 8.9.</p>
<p>8.3 Le Obbligazioni sono convertibili nel rapporto di n. 12.500,00 (dodicimila cinquecento) Azioni di Compendio PRISMI ogni n. 1 (una) Obbligazione presentata per la conversione (il "Rapporto di Conversione"), senza aggravio di spese o costi o corrispettivi corrispondente ad un valore di conversione implicito pari ad Euro 0,08 (zero virgola zero otto centesimi) (il "Prezzo di Conversione"). Nei casi in cui all'Obbligazionista spetti, in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Conversione da parte dei detentori dell'Obbligazione un numero non intero di Azioni di Compendio PRISMI, l'Emittente procederà alla consegna di un numero intero di Azioni di Compendio PRISMI arrotondato per difetto secondo il meccanismo previsto dall'art. 9 del presente Regolamento.</p>	<p>8.2 Durante ciascun Periodo di Conversione, Le Obbligazioni sono convertibili nel rapporto di n. 12.500,00 (dodicimila cinquecento) Azioni di Compendio PRISMI ogni n. 1 (una) Obbligazione presentata per la conversione (il "Rapporto di Conversione"), senza aggravio di spese o costi o corrispettivi corrispondente ad un valore di conversione implicito pari ad Euro 0,08 (zero virgola zero otto centesimi) (il "Prezzo di Conversione"). Nei casi in cui all'Obbligazionista spetti, in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Conversione da parte dei detentori dell'Obbligazione un numero non intero di Azioni di Compendio PRISMI, l'Emittente procederà alla consegna di un numero intero di Azioni di Compendio PRISMI arrotondato per difetto secondo il meccanismo previsto dall'art. 9 del presente Regolamento.</p>
<p>8.4 Gli Obbligazionisti potranno esercitare il Diritto di Conversione mediante presentazione di apposita richiesta, (la "Domanda di Conversione") all'intermediario presso cui le Obbligazioni sono</p>	<p>8.3 Gli Obbligazionisti potranno esercitare il Diritto di Conversione mediante presentazione di apposita richiesta, (la "Domanda di Conversione") all'intermediario presso cui le Obbligazioni sono</p>

<p>detenute, in un qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario. La presentazione della Domanda di Conversione è irrevocabile e deve espressamente indicare le Obbligazioni per le quali è esercitata. Tutto quanto precede è previsto a pena di inefficacia della Domanda di Conversione.</p>	<p>detenute, in un qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario nell'ambito dell'applicabile Periodo di Conversione. La presentazione della Domanda di Conversione è irrevocabile e deve espressamente indicare le Obbligazioni per le quali è esercitata. Tutto quanto precede è previsto a pena di inefficacia della Domanda di Conversione.</p>
<p>8.5 L'Emittente annullerà le Obbligazioni oggetto della Domanda di Conversione. Successivamente all'invio della Domanda di Conversione, l'Obbligazionista non potrà più disporre delle Obbligazioni cui tale Domanda di Conversione si riferisce.</p>	<p>8.4 L'Emittente annullerà le Obbligazioni oggetto della Domanda di Conversione. Successivamente all'invio della Domanda di Conversione, l'Obbligazionista non potrà più disporre delle Obbligazioni cui tale Domanda di Conversione si riferisce.</p>
<p>8.6 Qualora l'ultima data disponibile per l'esercizio del Diritto di Conversione non fosse un Giorno Lavorativo Bancario, il periodo per l'esercizio del Diritto di Conversione degli Obbligazionisti terminerà nel Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.</p>	<p>8.5 Qualora l'ultima data disponibile per l'esercizio del Diritto di Conversione non fosse un Giorno Lavorativo Bancario, il periodo per l'esercizio del Diritto di Conversione degli Obbligazionisti terminerà nel Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.</p>
<p>8.7 Le Azioni di Compendio PRISMI da emettersi fino a un massimo di numero 119.187.500 azioni ordinarie PRISMI sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse.</p>	<p>8.6 Le Azioni di Compendio PRISMI da emettersi fino a un massimo di numero 119.187.500 azioni ordinarie PRISMI sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse.</p>
<p>8.8 Le Azioni di Compendio PRISMI attribuite in conversione agli Obbligazionisti saranno negoziate presso l'EGM e avranno godimento pari a quello delle Azioni negoziate nell'EGM, alla Data di Conversione e saranno, pertanto, munite delle medesime cedole in corso a tale data.</p>	<p>8.7 Le Azioni di Compendio PRISMI attribuite in conversione agli Obbligazionisti saranno negoziate presso l'EGM e avranno godimento pari a quello delle Azioni negoziate nell'EGM, alla Data di Conversione e saranno, pertanto, munite delle medesime cedole in corso a tale data.</p>
<p>8.9 Eccezione fatta per le Azioni di Compendio PRISMI rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione e i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 9, che saranno messi a disposizione degli aventi diritto – senza aggravio di spese e commissioni per l'Obbligazionista –, per il tramite di Monte Titoli, alla Data della Scadenza del Prestito, le Azioni di Compendio PRISMI rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione e i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 9 connessi agli altri Periodi di Conversione saranno messi a disposizione degli</p>	<p>8.8 Eccezione fatta per le Azioni di Compendio PRISMI rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione e i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 9 connessi al Periodo di Conversione a Scadenza, che saranno messi a disposizione degli aventi diritto – senza aggravio di spese e commissioni per l'Obbligazionista –, per il tramite di Monte Titoli, alla Data della Scadenza del Prestito, le Azioni di Compendio PRISMI rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione e i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 9 connessi agli altri Periodi di Conversione</p>

<p>aventi diritto – senza aggravio di spese e commissioni per l’Obbligazionista –, per il tramite di Monte Titoli, entro il 10° (decimo) giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della Richiesta di Conversione (ciascuna, una “Data di Conversione”).</p>	<p>saranno messi a disposizione degli aventi diritto – senza aggravio di spese e commissioni per l’Obbligazionista –, per il tramite di Monte Titoli, entro il 10° (decimo) giorno di borsa aperta del giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese successivo a quello di presentazione della Richiesta di calendario in cui è stata presentata la Domanda di Conversione (ciascuna, una “Data di Conversione”). Con riferimento al Periodo di Conversione a Scadenza, le Azioni di Compendio PRISMI rivenienti dall’esercizio del Diritto di Conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto alla Data di Scadenza.</p>
<p>8.10 Le Richieste di Conversione non potranno essere presentate dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione che abbia convocato una Assemblea dei soci per l’approvazione del bilancio di esercizio sino al giorno (incluso), in cui la stessa abbia avuto luogo (anche in convocazione successiva alla prima) e, comunque sino al giorno (escluso) dell’eventuale stacco dei dividendi deliberati dall’Assemblea della Società.</p>	<p>8.9 Le Richieste di Conversione non potranno essere presentate dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione che abbia convocato convocare una Assemblea dei soci per l’approvazione del bilancio di esercizio sino al giorno (incluso); in cui la stessa abbia avuto luogo (anche in convocazione successiva alla prima) e comunque sino al giorno (escluso) dell’eventuale stacco dei dividendi deliberati dall’Assemblea della Società (“Periodo di Sospensione”).</p>

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario convertibile denominato “PRISMI 2015-2049 - obbligazioni convertibili”, codice ISIN IT0005152241 emesso da Prismi S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società, nonché le proposte di modifica al Regolamento ivi contenute e preso atto di quanto esposto dal Presidente,

delibera

1. *di approvare che il pagamento della cedola semestrale non pagata scaduta nel mese di dicembre 2024, per un importo complessivo pari a Euro 321.329,50, avvenga in data 30 ottobre 2025, fuori dalla piattaforma di Monte Titoli e, in particolare, tramite saldo diretto alle depositarie;*
2. *di modificare gli artt. 5 e 8, nonché eliminare l’art. 10.3 del regolamento del suddetto prestito, come descritto in narrativa e come risultante dal regolamento allegato al verbale sub Allegato A;*
3. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all’ Amministratore Delegato e al dott. Rossini, in via disgiunta tra loro, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, ad espletare le formalità richieste dalla legge e ad apportare alle deliberazioni adottate e al testo di Regolamento ogni modifica e/o integrazione e/o rettifica non sostanziale che si rendesse necessaria, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la*

completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.”

Vimodrone, 21 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione